











PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARLETTA

TRA

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

E

REGIONE PUGLIA
COMUNE DI BARLETTA
ARPA PUGLIA
ASL BAT
CNR-IRSA

LE AMMINISTRAZIONI

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, con sede in Andria, piazza san Pio X, in persona del Presidente Avv. Francesco Carlo Spina;

COMUNE DI BARLETTA, con sede in Barletta, c. so Vittorio Emanuele, 94 in persona del Sindaco Pasquale Cascella;

REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, via delle Magnolie n.6/8, in persona dell' Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Domenico Santorsola;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE AMBIENTALE (di seguito ARPA Puglia), con sede in Corso Trieste 27 - 70126 - BARI - P.IVA 05830420724 in persona del Direttore Generale, Prof. Giorgio Assennato;

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT (di seguito ASL BAT), con sede in ANDRIA, Via Fornaci, n.201 P.IVA 06391740724 in persona del Direttore Generale, Dott. Ottavio Narracci;

ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (di seguito CNR-IRSA), con sede e domicilio fiscale con sede legale in Monterotondo (RM) Via Salaria km 29,300 CAP 000016, Partita IVA 02118311006, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore, Dott. Antonio Lopez.

VISTI

- il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;
- la Legge Regionale 17/2000 "Conferimento di Funzioni e Compiti Amministrativi In Materia di Tutela Ambientale" e s.m.i;
- la nota prot. 29168 del 4/06/2015 con la quale il Sindaco del Comune di Barletta, evidenziando alcune problematiche ambientali segnalate sul territorio, chiedeva l'istituzione di un tavolo di concertazione composto da Provincia di Barletta Andria Trani, Regione Puglia, ARPA Puglia, ASL BAT, CNR-IRSA per analizzare con modalità sistemica il quadro ambientale nell'area industriale di Barletta ove risultano insediate anche attività I.P.P.C., per valutare, con l'ausilio delle amministrazioni coinvolte, la reale consistenza delle problematiche dianzi richiamate, con particolare riferimento alla qualità dell'aria, ed individuare possibili scenari di intervento.
- la lettera della Provincia di Barletta Andria Trani prot. 32369 del 10/07/2015 con la quale veniva istituito e convocato il primo tavolo di concertazione delle problematiche ambientali nel territorio del Comune di Barletta;
- i verbali, relativi agli incontri del tavolo svoltisi nelle date del 15/07/2015 e del 24/09/2015, trasmessi alle Amministrazioni firmatarie del presente protocollo con note prot. n.0033446-15 del 17/07/2015 e prot. n.0042268-15 del 25/09/2015 che costituiscono parte integrante del presente protocollo;

CONSIDERATO CHE

Nella città di Barletta, in un'area caratterizzata da una situazione ambientale complessa, dovuta ad una significativa concentrazione di insediamenti industriali comprendenti anche aziende I.P.C.C. (Integrated Pollution Prevention and Control) in regime di A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale), confinanti con il contesto urbano, è emersa la necessità studiare possibili correlazioni tra impianti autorizzati ed emissioni diffuse e convogliate e contesto territoriale di riferimento individuato nell' area che si estende verso Sud in direzione Trani per un raggio di circa 3 Km.

Nel contesto territoriale di cui trattasi è stata registrata una significativa pressione sulle matrici ambientali, in particolare con evidenza di superamenti di valori limite di qualità delle acque in falda.

Al fine di acquisire i dati nella disponibilità delle Amministrazioni coinvolte, di raccoglierli e valutarli in modo organico - pur nel rispetto delle reciproche competenze - i soggetti partecipanti al costituendo tavolo di concertazione hanno ritenuto opportuno promuovere la realizzazione di una campagna di monitoraggio e analisi ambientale-territoriale più approfondita rispetto al monitoraggio già attivo e condotto da ARPA Puglia ai sensi della vigente normativa in campo ambientale.

ARPA Puglia ha presentato al tavolo di concertazione una proposta di incremento delle attività di monitoraggio per matrice aria e di validazione analitica delle attività di campionamento con riferimento alle matrici acqua e suolo, utilizzando, anche al fine di ottenere un contenimento degli oneri e delle spese di indagine ambientale, la rete dei piezometri per il monitoraggio della falda, in corso di realizzazione da parte della Società TIMAC e concordata con la stessa Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente;

CNR-IRSA ha presentato al tavolo di concertazione una proposta di valutazione dello stato ambientale con riferimento alle matrici acqua e suolo;

ASL BAT ha presentato al tavolo di concertazione una proposta per valutare i problemi di salute negli ambienti di vita e di lavoro correlati agli inquinanti ambientali;

Nel corso degli incontri del tavolo di concertazione potrà essere concordata, ove se ne ravvisi la necessità, la partecipazione economica di ciascun Ente territoriale coinvolto o la collaborazione di altre istituzioni pubbliche.

Le Amministrazioni potranno individuare idoneo personale delegato formalmente designato, che potrà partecipare alle attività del gruppo di lavoro interistituzionale.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse, le considerazioni e i visti su esposti costituiscono parte integrale e sostanziale del

presente Protocollo di intesa (di seguito "Protocollo").

Articolo 2

(Oggetto del Protocollo di Intesa)

Il presente Protocollo di Intesa intende realizzare un monitoraggio ambientale dell'area industriale della città di Barletta ove sono collocate attività I.P.P.C. finalizzate a conoscere lo stato complessivo dell'ambiente, mediante l'analisi della qualità dell'aria e degli altri comparti ambientali valutandone le correlazioni e/o le possibili interferenze mediante un approccio integrato finalizzato ad evitare il "trasferimento" dell'inquinamento da un comparto all'altro.

L'attività in oggetto consentirà, inoltre, di supportare le scelte strategiche dell'Amministrazioni competenti, orientare le iniziative di carattere ambientale, accertare il rispetto della regolamentazione comunitaria, contribuendo ad una aggiornata ed organica ricostruzione del quadro ambientale di riferimento con effetti anche per i profili di informazione e conoscenza nei confronti dei cittadini.

Articolo 3

(Obiettivi del Protocollo di Intesa)

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti intendono istaurare, con riferimento alle rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione. In particolare le parti si impegnano a collaborare alle condizioni e con le modalità di cui al successivo articolo 4 con la finalità di:

- acquisire un quadro ambientale di dettaglio relativamente alla qualità dell'aria e alla presenza di inquinanti nell'area investigata;
- permettere agli Amministratori locali di adottare, a seguito dell'esame delle risultanze del monitoraggio, tutte le misure che consentano di preservare e/o migliorare il contesto territoriale dal punto di vista ambientale favorendo processi di equilibrato e sostenibile sviluppo del territorio armonizzando esigenze di crescita e consolidamento delle attività produttive con l' imperativa tutela della salute e dell'ambiente.
- la funzione di coordinamento sarà affidata alla Provincia di Barletta-Andria-Trani che ha avviato ed organizzato le attività del tavolo tecnico di concertazione con le Amministrazioni intervenute, nonché in ragione dei possibili effetti collegati all'applicazione del principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga", la cui disciplina è richiamata negli artt. 244 e ss. del DLgs 152/2006 (parte IV, titolo V del TUA).

Articolo 4

(Impegni degli Enti sottoscrittori)

Al fine di realizzare il monitoraggio di cui al precedente gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a sostenere con risorse umane, strumentali ed economiche il progetto nella misura di seguito descritta:

1) la **REGIONE PUGLIA** si impegna a partecipare alla copertura dei costi destinando **€ 50.000** per le attività previste nell'allegato tecnico predisposto dal CNR-IRSA, oltre a partecipare alla copertura dei costi per l' elaborazione delle procedure amministrativo giuridiche funzionali all'accertamento

della responsabilità in applicazione del principio "chi inquina paga" per un importo pari a 20.000 in favore della Provincia.

2) la **PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI** si impegna a partecipare alla copertura dei costi destinando quota parte del finanziamento regionale, previsto nell'ambito del Piano di Attuazione del Programma Regionale per l'Ambiente della Provincia BT, Asse 6: Sviluppo della attività di monitoraggio e controllo ambientale

3) il **COMUNE DI BARLETTA** si impegna a partecipare alla copertura dei costi destinando **€ 43.000** per le attività di investigazione relativi alle matrici suolo, acque superficiali, sotterranee e scarichi e quelle inerenti il monitoraggio sociale e diffusione delle informazioni, attività previste nell'allegato tecnico predisposto dal CNR-IRSA ;

4) l'**ARPA PUGLIA** si impegna per la matrice aria, in riferimento a quanto dichiarato da Arpa Puglia-UOC CRA nell'incontro del 15/07/2015, a mantenere la centralina mobile per un periodo di monitoraggio di almeno 6 mesi dalla data di messa in esercizio, riservandosi di procedere ad una speciazione del Pm10 in caso di evidenze di criticità significative che saranno segnalate nel rapporto finale ed eventualmente di valutare congiuntamente con il Comune di Barletta la possibilità di prolungare il periodo di monitoraggio.
Le suddette attività resteranno in ogni caso nell'ambito di quanto già previsto dal Programma di Valutazione della qualità dell'aria, definitivamente approvato dalla regione Puglia con DGR n. 2420 del 16-12-2013 pubblicata sul BURP n. 11 del 28-01-2014, a valle dell'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, conforme al D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 155.
In riferimento alle matrici ambientali -suolo sottosuolo e acque sotterrane- si rende disponibile ad eseguire la validazione analitica su un campione rappresentativo (10%) dei sondaggi programmati sulle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee. L'Arpa Puglia congiuntamente al CNR IRSA, in qualità di Organo di Ricerca Scientifica Pubblica, nel suddetto studio oggetto del protocollo d'intesa potrà tenere in adeguata considerazione anche le conclusioni di studi prodotti da imprese del territorio.

5) il **CNR-IRSA** si impegna a concorrere alla valutazione dello stato ambientale con riferimento alle matrici acqua e suolo realizzando ulteriori indagini integrative di carattere analitico sulle matrici acqua e suolo, conducendo rilievi geofisici effettuando analisi di change detection del territorio oltre la realizzazione di un web GIS per la diffusione delle informazioni acquisite e per favorire il monitoraggio sociale e il coinvolgimento delle comunità; le indagini condotte dal CNR si integreranno con logica di sussidiarietà rispetto a quelle già realizzate ed in corso di realizzazione ricorrendo, altresì, a sperimentazioni ad elevato valore innovativo che comprendono analisi metagenomiche finalizzate all'identificazione delle sorgenti di contaminazione attraverso la caratterizzazione delle specie batteriche mediante moderne tecnologie di sequenziamento del DNA.

6) l'**ASL BAT** si impegna a costituire un gruppo di lavoro per valutare i problemi di salute negli ambienti di vita e di lavoro correlati agli inquinanti ambientali.

Nell'ambito del presente protocollo sarà utilizzata, quale immediata dotazione strumentale, la centralina mobile nella disponibilità della Arpa Puglia-UOC CRA già in esercizio sul sito concesso dall' Ipercoop in Via Trani, che rileva in continuo la qualità dell'aria per i parametri Pm10, NOx, Ozono, CO, Ammoniaca e Mercaptani integrati con H2S (acido solfidrico) che caratterizza in particolare le emissioni odorigene significative.

Ad intervenuta sottoscrizione del presente protocollo, il tavolo di concertazione, costituito dalle Amministrazioni firmatarie e coordinate dalla Provincia di Barletta Andria Trani, si riunirà per definire il crono-programma delle attività individuando quale priorità le attività di pianificazione che trovino già copertura finanziaria rispetto agli impegni di cui al presente articolo.

Articolo 5
(Durata del Protocollo di Intesa)

Il presente Protocollo di Intesa produce effetti giuridici dalla data di sottoscrizione e ha validità fino per 12 mesi e, comunque, fino alla conclusione delle attività in esso disciplinate. Il Protocollo è rinnovabile, previo accordo tra le parti e potrà essere estesa allo svolgimento di ulteriori attività, eventualmente ritenute necessarie in corso di esecuzione.

Articolo 6

Successivi ed eventuali accordi regoleranno l'Intesa adeguandola, se necessario, a sopravvenute esigenze normative e/o di analisi ambientale.

Letto, Firmato e sottoscritto

Barletta, ...

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente della REGIONE PUGLIA
Dott. Domenico Santorsola

Il Presidente della PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Avv. Francesco Carlo Spina

Il Sindaco del COMUNE DI BARLETTA
Pasquale Cascella

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA
Prof. Giorgio Assennato

Il Direttore Generale ASL BAT
Dott. Ottavio Narracci

Il Direttore CNR-IRSA
Dott. Antonio Lopez